

Prefazione al Catalogo

Pensare, creare ed organizzare una volontà libraria mirata ad allargare la conoscenza e di conseguenza la consapevolezza personale del lettore, è un atto d'amore prima che di dovuta cultura nei confronti di un mondo, il nostro, che seppur molto evoluto sotto certi aspetti, sta perdendo sempre di più il senso della profondità dei saperi per così dire "sfogliati troppo virtualmente" ed in fretta per coglierne la fisicità profonda e il messaggio d'apertura.

Oggi la Biblioteca Comunale Ledino Casadei di Gemmano, arricchisce – per usare un'espressione poetica che mi piace – le acque del suo fiume di lettura di pagine d'autore con un nuovo *affluente* dedicato ad una realtà che ci sta sempre più a cuore, anche a scuola luogo di mia quotidiana frequentazione in qualità di insegnante, la *condizione animale*.

Sappiamo, nella nostra furia oggettivizzante e reificatrice, in senso generale, capire e comprendere "gli altri animali" da un punto di vista più onesto ed equilibrato? Eh sì, perché leggere e quindi conoscere implica nell'uomo la volontà anche inconscia di migliorare il proprio cammino morale. Occuparsi di animali oggi, conoscerne comportamenti ed abitudini, necessità ed emozioni è un atto assolutamente morale. Le pagine di bella letteratura anche contemporanea a loro dedicate ci riconciliano spesso con quelle emozioni profonde e sopite che Qualcuno ci ha imposto di ricacciare nell'angolo degli inutili sentimentalismi.

"*L'uomo sentimentale*", nel terzo millennio può essere una soluzione all'avvilimento delle emozioni, può rappresentare l'esempio di una riscoperta ed imprescindibile vita interiore elevantesi dal mero citolismo diventato oramai abitudine comportamentale.

In queste nuove acque dunque, la corrente trasporta il dono di pagine scritte per grandi e piccini che sarà bello sfogliare, per sentirne il crepitare dei fogli e il sottile alito di scoperta e sapere che dal movimento lieve del voltar pagina, si avverte.

La ricerca di un concetto, la curiosità suscitata dalla trama di un racconto, possono regalare ai nostri amici animali una considerazione umana più attenta. L'amore per la lettura, la composizione di un volere bibliotecario, posizionano una città, un paese in una collocazione di valore civico importante. Offrire la possibilità, a chi ne ha il desiderio, di consultare liberamente un testo, è un dono della più alta democrazia.

Nel Circolo Didattico presso il quale insegno, da anni l'offerta formativa è arricchita dal Progetto Lettura che attraverso soggetti annuali e tematici aiuta i bambini ad acquisire il piacere della lettura e li vede gioire delle nuove conoscenze.

Il tributo didattico di giustizia, dopo continui usi ed abusi degli animali da parte dell'uomo, sta formando generazioni più empatiche, meno giudicanti e decisamente più felici.

Il sogno di arricchire con ampie sezioni dedicate agli animali la Biblioteca Ledino Casadei è nato in seguito alla costituzione della prima biblioteca degli animali Milano , seguito da quella di Pordenone, Mestre, Rimini e per volontà del Presidente di Arcabaleno signor Carlo Morigi e dei volontari e soci tutti dell'associazione ONLUS che io reputo, senza ombra di iperbole, "illuminati".

Essi hanno voluto creare questo *affluente fanciullo*, che unisce le sue acque con quelle del torrente Conca, scendendo a valle carico di promesse, lambendone le rive dove si muovono animali domestici e non bisognosi di cure e di rispetto del proprio habitat. A dimostrazione che il cambiamento – non è scritto – debba partire sempre e comunque da grandi città, da lobbies intellettuali riconosciute: le persone creano i movimenti di pensiero, scrivono i libri e li propongono agli altri affinché siano letti e compresi.

Se penso a quale dono vorrei lasciare alle generazioni che mi passano fra le mani ogni cinque anni, in onestà rispondo: il senso di modestia della conoscenza... *“modesto e intelligente è colui che non si agghinda del suo povero poiché sempre comunque incompleto Sapere, ma che sa guardare gli occhi profondi, spaventati, amorevoli, disperati, affamati, grati, spietati degli animali con i quali e grazie ai quali il mondo continua a vivere”*.

Ascoltare con orecchio sottile, guardare ciò che non siamo abituati a vedere è uno *stato di grazia* che ci giunge intatto dalla frequentazione della Natura e dei suoi abitanti.

Decidere di leggere un libro, toccarlo, sentirlo, annusarlo, provarne il peso della sua carta è come guardare con gli occhi immensi della nostra intelligenza dentro noi stessi. Anche se non ce ne accorgiamo, dopo averne letto il contenuto, non *saremo più gli stessi*. E la nostra mano, questa volta invece di respingere un animale, lo accarezzerà.

Con profonda gratitudine e stima agli amici tutti di Arcabaleno

Maria Cristina Bazzotti

Socio onorario di Arcabaleno e di Animals Asia Foundation